

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali  
 prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: - Pubblicità occasionale e straordinaria: 4.00 - L. 0.50 - 5.00 pag. di testo. 0.75  
 Cronaca L. 1.50 Pubblicità in abbonamento 4.00 pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.20; Cronaca L. 1.00 - Neurologia L. 0.75

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE  
 Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25  
 Trimestre 13 - mese 4.50

## CRONACA PROVINCIALE

### Concorsi per coltivazione d'ortaggi e di patate.

Il comitato provinciale di propaganda per le colture alimentari ha aperto un concorso a premi per la produzione di ortaggi di consumo immediato e di patate.

Nel concorso verranno prese in considerazione le coltivazioni ortive in relazione alla loro destinazione, e cioè si terranno distinti: gli orti di casa (per la produzione familiare), gli orti di vendita (cioè che servono a mettere prodotti in vendita sul mercato), e le coltivazioni di grande coltura nei campi (cavolfiori, rape, ecc., esclusa la patata).

Non viene fatta nessuna restrizione per quelle che riguardano la qualità degli ortaggi coltivati.

Nell'aggiudicazione dei premi si terrà conto della diligenza del lavoro; dello sviluppo delle piante coltivate; della razionale successione degli ortaggi; dell'ampiezza degli orti in relazione al numero dei componenti la famiglia (per la prima categoria); sarà titolo di merito l'introduzione di varietà di ortaggi nuovi e poco coltivati e l'impiego dei concimi chimici per gli ortaggi che si consumano crudi. In ogni caso, verranno considerati maggiormente meritevoli gli impianti nuovi e quelli recentemente ampliati.

Al vincitore del concorso saranno corrisposti premi in denaro e diplomi.

Le domande di adesione al Concorso dovranno essere inviate alla Cattedra Ambulante di Agricoltura, entro il 20 aprile.

Al concorso potranno partecipare gli agricoltori di tutti i comuni della provincia; ma per ragioni tecniche e pratiche non sarà fatto un unico concorso provinciale, ma bensì otto concorsi e cioè uno per ogni sezione di Cattedra e comitato locale di Propaganda per le colture alimentari.

### Per le patate.

Al concorso aperto per la coltivazione della patata di prime raccolte, sono assegnati premi, per un complessivo importo di 5 mila lire. Apposita commissione farà i necessari sopralluoghi per l'accertamento delle superfici coltivate - minimo metri quadrati 3500 - la constatazione delle condizioni di coltura, di vegetazione, l'entità del prodotto e sui risultati di queste visite darà il suo giudizio.

Le domande d'iscrizione al concorso dovranno essere presentate alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine e alle sue sezioni, entro il 21 marzo prossimo, con la dichiarazione delle superfici di semina.

### CIVIDALE

**I danni di guerra.** - Circa la restituzione dei danni di guerra, si può chiamare una vera e dolorosa angustia. Cominceremo il nostro buon popolo che attende e tace.

Dopo quasi un anno dacché ha presentato la denuncia, appena per giungere al concordato, mentre ora i pagamenti... aspetta cavalle! Questa povera gente, per i bisogni immediati e indifferibili, ricorre agli istituti di credito per un anticipo e l'ottiene... pagando bensì un interesse tenue, ma che dovrebbe essere pagato dal debitore vero, cioè dallo Stato, e non già dai creditori che sono i danneggiati. Pagò l'interesse per un anno; ma ora che siamo alla scadenza dell'anno (e per taluni è già scaduto) che cosa avviene?

Il Credito di Credito, avendo esaurito gran parte dei fondi, è ancora buono accontentandosi che la cambiale sia rinnovata (né i danneggiati, nulla avendo riscosso, sarebbero in grado di pagarla); ma per la rinnovazione richiede nuovamente l'interesse per altro periodo di tempo. Sono a centinaia le intimidazioni; e questa povera gente non sa proprio come uscire dagli imbarazzi nei quali si trova. Ricorre alle banche assoggettandosi al 7, 7.50 per cento?

Si paghino in fine quei benedetti danni di guerra, e specialmente le classi diseredate mentre vediamo che vistose somme si pagano e chi potrebbe anche attendere, specialmente ai forestieri che durante la guerra invasero il nostro Friuli.

Rileviamo ancora che l'Istituto federale di Credito il quale ha emesso a centinaia i pagamenti, viceversa non trasmette fondi alla Banca incaricata dei pagamenti, per modo che queste non possono sempre pagare molti debitori ancora attendere che fondi arrivino.

Adesso poi capita fra capo e collo il pagamento delle tasse, per finir di coniare per le feste questi poveri danneggiati di guerra!

### TOLMEZZO

#### La scuola del popolo di Quinis con quel che segue!

La scuola di Quinis, (comune di Enemonze) è stata, a dir il vero per lo passato un po' trascurata; onde non parve vero a quella popolazione di poter finalmente ottenere un maestro del paese, certo Arturo Bonanni il quale, essendo appunto del luogo, non mancava mai alle lezioni, e sembrava accontentar tutti, e popolazione e scolari. Ma, come è noto, dopo il passaggio delle scuole alla amministrazione statale, i posti non sono più conferiti dagli enti locali, ma per concorso, basandosi sulla graduatoria. E il signor Bonanni ebbe la disgrazia di non essere ammesso in graduatoria, per la qual cosa a Quinis venne destinata la maestra signorina Clara Barbacetti di Tolmezzo.

La popolazione cercò di indurre l'autorità scolastica a conservare il posto al Bonanni; ma dovette pur arrendersi alle buone ragioni del Provveditorato, il quale poi assicurava che da parte sua avrebbe curato acciò la nuova insegnante avesse compiuto bene il proprio dovere. Chi non si arrese, fu la parte socialista, la quale, quando nello scorso gennaio il R. Ispettore di Tolmezzo accompagnò su a Quinis la maestra, scese tumultuando in piazza, e impedì che l'ispettore e maestra entrassero in scuola.

Questa fu chiusa dalla autorità scolastica, ma nel domani, i socialisti ne presero possesso, la affidarono al Bonanni, e applicarono sulla porta il seguente curioso cartello, che vi copio testualmente, con gli errori:

«E' vietato l'accesso alle autorità scolastiche - Per qualsiasi informazione rivolgersi al comitato di vigilanza. Circolo Riechreatorio Quinis. Il comitato»

#### La scuola del popolo

Fin qui... nulla di strano. Una occupazione di più, una di meno, non muta la faccia del mondo: lo afferma tranquillamente, anche il governo. Ma cosa fecero i socialisti? Istituirono la scuola del popolo formulando uno statuto che la disciplinasse; statuto costituito da soli 19 articoli.

Dice il primo: «E' costituita fra i capi famiglia di Quinis Esmon di Sotto, comune di Enemonze, una scuola del Popolo per il corso elementare inferiore».

E il secondo: «L'istituzione ha per scopo di svolgere ai ragazzi d'anno i sessi il programma in vigore presso le scuole governative e di applicare, all'interno del programma predetto, tutte quelle forme di innovazione che l'assemblea ritenesse opportuno nell'interesse dell'istruzione e dell'educazione degli alunni».

La scuola è diretta da un consiglio scolastico del Popolo composto di cinque membri eletti fra i maggiori del comune, al quale è demandato l'incarico di attuare il programma.

L'assemblea, composta dai capi famiglia, ha l'incarico, fra altro, del controllo sull'andamento generale della scuola; l'insegnante nominato da essa ha l'incarico di svolgere agli alunni il programma stabilito secondo le norme fissate dal Regolamento in vigore presso le Scuole governative, con obbligo però di attenersi a quelle prescrizioni che il consiglio ritenesse opportuno applicare a vantaggio dell'istruzione e della educazione dei fanciulli e per il buon andamento della Scuola».

L'insegnante, che godrà di uno stipendio pari a quello percepito dagli insegnanti governativi, non potrà essere licenziato se non per incapacità provata, per negligenza e per immoralità con preavviso di due mesi.

I fondi necessari per il mantenimento dell'istituzione, «saranno (dice l'ultimo articolo dello statuto) provveduti mediante pubbliche sottoscrizioni e sottoscrizioni a mezzo delle quali da fissarsi ai capi famiglia ed ai soci e mediante feste popolari».

La scuola del popolo funzionò per un mese circa, finché il Prefetto, dispose che la scuola venisse occupata con i carabinieri, (cioè che avvenne giovedì) affinché che la maestra e l'ispettore ne potessero prender possesso.

Venerò poi, secondo quanto mi fu detto, il maestro Bonanni fu a Udine a far atto d'amanda presso il R. Provveditore cav. Gentile, che tanto si occupò per far rientrare nella legalità l'episodio, interessandone direttamente il Prefetto.

Così terminò la scuola del popolo

di Quinis, la quale, a mio modesto parere, offre i seguenti insegnamenti:

I. Che se in tutti i paesi i socialisti, per una vertenza qualunque insorta, imitassero l'esempio di Quinis ed Esmon di sotto - e, col vento che spira, l'occasione presto o tardi non mancherebbe certamente - si ritornerebbe indietro di almeno una trentina di anni, completamente annullando quella provvidenziale legge che avoca al Governo l'istruzione elementare del Regno.

II. Che i socialisti stessi, pur così teneri verso i «prestatori d'opera», non penserebbero... a costituire una modesta pensione per il lavoratore del pensiero, che potrebbero licenziare con soli due mesi di preavviso - meno di quanto si richiede per un modesto impiegato - sia pure per incapacità provata, per negligenza o per immoralità: l'onde il maestro, anche nominato, non avrebbe garanzie di sorta circa la sua stabilità.

III. Che l'insegnante dovrebbe essere pagato da quel centinaio di famiglie che costituiscono la popolazione delle due frazioni, e delle feste popolari. Basandosi sul primo contributo come il più sicuro, si potrebbe senz'altro affermare che ogni abitante di Quinis, pagherebbe, per l'istruzione forse cento volte di più che non faccia attualmente col mezzo del governo.

IV. Per finire infine, a me sembra che sia per lo meno peccare di modestia arrogando ai cinque maggiori di Quinis formanti parte del consiglio Scolastico locale, il diritto di prescrivere al maestro, le norme da applicarsi «a vantaggio dell'istruzione e della educazione dei fanciulli, e per il buon andamento della scuola» nonché di constatare, e «provare l'incapacità dell'insegnante».

Ma oggi se ne dicono e purtroppo se ne fanno tante, che non c'è da meravigliarsi per nulla di quanto è avvenuto per la Scuola di Quinis-Esmon di sotto. Oh no!

### BUJA

#### Coop. di lavoro dei combattenti

13. - Nella sala al Tabacco, alle 9 di questa mattina, vi fu l'Assemblea della Cooperativa di lavoro dei combattenti. Molti soci intervennero alla seduta che riuscì animata e interessante.

Il Presidente Valtolo Francesco fece la relazione morale e finanziaria, dalla quale risultò un cuneo di L. 108,163.63 e un dividendo fra soci operai di L. 12,514.45, dopo avere erogato a scopo di beneficenza: L. 3000 alla Scuola di disegno; 5000 alla Sezione combattenti; 2000 al fondo orfani e vedove e 1000 al Patronato Scolastico.

Fu pure approvata la modifica dell'articolo 26 dello Statuto Sociale per la nomina di due consiglieri sergenti e due dimissionari.

Infine vennero nominati consiglieri i Signori Gasparini Giuseppe, Fabro Giacomo e Mittoni Attilio con voti 68; Eustachio Celeste con voti 67 e Bortolotti Luigi con 60.

A Sindaci vennero eletti: Gervasutti Gino e Guerra GBattista con voti 71 e Molinari Annibale con 70. A Sindaci supplenti: Caramaschi Francesco con voti 72; Zaratone Domenico con 71.

### AMPEZZO

#### Il Bemizio socialista

Ieri, domenica, si è tenuta l'annunciata comizio socialista con lo scopo di premere sulle autorità competenti per ottenere l'inizio di lavori che valgano a fronteggiare la disoccupazione che si prospetta enorme.

Il sig. Tedoldi di Ampezzo legge le adesioni al comizio, delle quali notiamo quelle della Deputazione Provinciale, dell'on. Gasparotto, ed altre.

Parlarono quindi vari oratori. Ferruglio rivendicò al proletariato il merito di aver organizzato il comizio e dice che questi è rosso, rosso, rosso; respinge pertanto le adesioni dell'apparenti la morente borghesia che vuole la guerra civile (è il caso di rallegrarsi, con le istituzioni e con i privati borghesi: chi hanno mandata la loro adesione); dice che il proletariato muore di fame e di troppo vino; non vuole alcuna collaborazione col governo borghese. Annunziò che un giorno spunterà il sol dell'avvenire e allora il proletariato sarà proprio felice... come quello di Russia.

Venne letto e approvato un ordine del giorno per cui sarà merito dei socialisti se questa primavera il nostro Mandamento vedrà l'inizio di grandi lavori. Nell'insieme, il comizio si svolse con la massima calma.

### MANIAGO

#### I funerali di Giobbe Cecchin

Maniago ha reso imponenti onoranze funebri alla salma del povero carabiniere Giobbe Cecchin, barbaramente trucidato a Trieste. Il feretro fu accompagnato da un lunghissimo corteo di gente sino a Maniago Libero, e prima che venisse calato nella fossa, vennero pronunciati discorsi di accorato saluto, e di condanna per gli assassini.

Il Fascio dei combattenti di Maniago aveva fatto affiggere un manifesto col quale si diceva:

A lui la gloria eterna!

A noi fascisti la vendetta...

Da Udine e da Pordenone e da Bolzano sono intervenuti i rappresentanti dei fasci di combattimento. Una rappresentanza si reca dal sindaco socialista invitandolo ad esporre la bandiera abbrunata. Il sindaco si scusa dicendo di non averne, ed allora la stessa rappresentanza gliela fornisce una, che è subito esposta.

Intanto verso le 15 si va formando in piazza il corteo davvero imponente, per la folla dei cittadini intervenuti e per le autorità. Alcuni socialisti che ostentavano all'occhiello della giacca il distintivo del partito, sono invitati a ritirare il distintivo stesso, ciò che vien subito fatto.

Dopo le esequie in chiesa, il corteo muove per Maniago Libero, preceduto dalla banda locale. In cimitero sono pronunciati discorsi. Parla per il primo il sindaco di Maniago, socialista, il quale deplora la violenza da qualunque parte venga. Per il fascio di Maniago parla il signor Biondi, per quello di Udine il signor Castelletti, per i combattenti di tutto il Friuli il signor Zamboni.

Il feretro, in un momento di commozione indicibile, è quindi calato nella fossa.

Dopo i funerali avvennero in piazza di Maniago fra socialisti e fascisti alcuni incidenti, e vennero scacciati dei pugili.

Quelli di Udine e Pordenone erano appena fuori del paese, quando vennero richiamati indietro, perché tra i fascisti e i socialisti di Maniago si era venuti alle mani.

I fascisti di Udine e Pordenone rientrarono di corsa in paese, sparando colpi di rivoltella in aria, e facendo così fuggire gli avversari.

### PALMANOVA

#### Una scenata indecorosa

Sabato, verso le 13 assistemmo occasionalmente ad uno di quegli atti incivili che, oltre a provocare indignazione e deplorazione da parte di tutte le persone oneste, portano una nota poco onorabile a questo pacifico e simpatico paese; e sempre per opera di alcuni insensati, che, presi da mania folle o da ferocia d'animo, proditoriamente incalzano questa o quella persona specie se di fede politica diversa, dagli inargomenti in parola.

Il fatto è accaduto ad un egregio e stimato insegnante, il quale venne affrontato e villaggiamente apostrofato con volgari parole da diversi giovanotti e tutto per vaghi sospetti per una corrispondenza apparsa su un giornale della provincia. Non bastò a convincere gli inargomenti, il contegno dignitoso e l'onesta categorica dichiarazione, fatta dall'egregio maestro, e cioè che era estraneo alla faccenda; i suddetti miravano a dare sfogo al loro bestiale istinto minacciandolo, e fu per il pronto intervento di altri cittadini che i lepidisti camuffati da poliziotti ed avvititi per la loro stesso contegno di cui davano triste spettacolo, desistettero dal mettere in effetto i loro malvagi propositi. Si vuole sperare che simili fatti non abbiano a ripetersi e che l'autorità vigili affinché l'incolumità e la sicurezza delle persone sia salvaguardata; e ciò per costare dolorosi episodi come giornalmente accade ovunque, e che inevitabilmente seguirebbero, se alla violenza si dovesse rispondere alla violenza. Intanto all'egregio maestro sig. Del Mestre che da molti anni insegna nelle nostre scuole con vero amore e che tanto si prodiga per l'elevazione dei nostri figlioli, inviamo i sensi della nostra stima e del nostro rispetto.

### TAVAGNACCO

#### Centrona veterinaria.

Domenica, nella sala dell'Asilo il dott. De Lorenzi, nostro veterinario consorziale, ha tenuto una conferenza sulla vaginite granulosa dei bovini, trattando anche le conseguenze di detta malattia ed in special modo della sterilità delle vacche.

I nostri agricoltori anche per l'importanza e l'attualità dell'argomento, intervennero numerosi interessandosi vivamente del tema svolto da conferenziere.

### Critiche, osservazioni ecc

#### Intorno al fenomeno di Prata

##### Lettera aperta

ai rev. di don Concina e don Lozzer.

Mi è capitato alle mani un proclama, che il propagandista della «Unione del Lavoro» di Pordenone Ricchi, ha rivolto in questi giorni ai leghisti bianchi di Prata, che da qualche tempo agita da pazzo furioso, per condurli alla conquista delle terre in fitto a danaro, uno dei capisaldi del programma economico sociale del partito popolare. Pieno da cima a fondo di stralciatoni d'ogni genere, quali solo possono uscire dalla testa balzana di un semia alfabetista alcolizzato, che impressione fa su chi lo legge, quello zibaldone senza testa e senza coda? Nessuna impressione né di pietà né di disprezzo: solo vien fatto di dire, che un partito che assolda siffatti uomini per propagandare le proprie idee e il proprio programma, è in via di liquidazione, seppure non è già liquidato.

In quel proclama che ha tutti i caratteri d'una eruttazione biliosa d'un incosciente, c'è un pensiero che deve ferire a sangue il vostro cuore paterno, ed è quando eccita le masse bianche a star lontane dal prete; «dite a vostri sacerdoti di non uscire dall'ambito delle proprie mansioni, altrimenti sarebbero assai più nocivi che utili».

Avete capito? Il discepolo e l'amico di ieri rigetta il maestro e l'amico di oggi. Questi sono i frutti della educazione a base di odio di classe e fondata sulla concezione materialistica della storia e della vita. Il vostro propagandista spinge le masse aderenti al vostro programma a schiacciare il prete e a costruirlo a stasene entro i limiti del suo ministero, in Chiesa, cioè, a piangere, tra il vestibolo e l'altare. E le masse bianche non fecero da sordide davanti al nuovo Vangelo del populismo propagandato dal Ricchi. Tutt'altro. Anzi. Vedendo nel prete, che ritornava sopra i suoi passi, un ostacolo alla realizzazione del loro sogno di spogliazione degli abbienti emiserì il vecchio grido di abbasso e di morte al prete.

Di tutto questo non dovete meravigliarvi, o carissimi don Concina e don Lozzer. Chi semina vento, raccoglie tempesta; da zizzania non viene grano buono: alla lotta di classe, storico propulsore di progresso umano e civile, avete sostituito l'odio di classe, che disgrega, debilita, paralizza la somma delle migliori forze produttrici sia nel campo materiale che morale e intellettuale; alla adorazione delle masse, ancora involute, dei campi avete posto sugli altari il vitello d'oro, il culto del quale ha servito fino a qui alle vostre furberie contro la borghesia; e dopo una tale preparazione intellettuale e morale, nella quale vi siete associati all'azione del socialismo ultimo stile, vi fate meravigliare se le masse popolari, postergate Dio e posta in non cale la legge divina, si sono abbandonate a corsa sfrenata alla conquista delle ricchezze perché queste servono al tripudio diomisiaco, al trionfo della carne?

La vostra meraviglia è semplicemente ridicola. Posti i principi, le conseguenze sono ineluttabili.

La vostra «Unione del lavoro» sconfesserà il propagandista Ricchi, se già non l'ha a quest'ora sconfessato. Ma a che serve tale sconfessione? A nulla. Essa non corregge né modifica lo stato delle cose, né salva la vostra responsabilità effettiva. Il Ricchi è di casa vostra, appartiene alla vostra famiglia, vive coi vostri danari, è l'apostolo riconosciuto delle vostre ideologie e del vostro programma. E quindi più che lui, dovete sconfessare voi stessi, e cioè le vostre ideologie, i vostri programmi, i vostri metodi di lotta; ossia tutta la vostra azione economico-sociale. Colla sconfessione, voi buttate il Ricchi in mare. Siete ingiusti. Il Ricchi, più istintivamente che per forza di ragionamento, ha tratto dalle vostre dottrine le ultime conseguenze, che sono spogliazioni a mezzo di violenza organizzata, e guerra civile. Siccome la responsabilità di tutto questo peserebbe sopra di voi, e vi dovrete sentire i dolori della espiazione, credete di mettervi in salvo buttandolo in mare, gridando che non era un fedele espositore del vostro pensiero. E tutto ciò avviene da oggi a domani.

Voi dite che l'opera vostra ha per direttiva la ricostruzione della società sulla base del pensiero cristiano. Non c'è che dire: l'opera vostra è grande e santa. Se non che, a nostro avviso, l'azione non corrisponde alla grandezza dell'ideale umano-civile-religioso. La storia è contro voi. Gesù Cristo non iniziò l'opera sua di ri-

forma della Società pagana arricchendo se stesso e insegnando agli altri di arricchire: la storia delle origini del cristianesimo la conoscete, ne vale, quindi, la pena di ricordarvela. Altri riformatori ricorda la storia, i quali fondarono la loro opera di riforma sociale sulla rinuncia dei beni terreni per conto proprio e per conto dei propri seguaci. Solo Lenin fonda sull'oro la conversione dell'Europa al bolscevismo; ma se questo modo va bene ai socialisti di casa nostra, vorreste imitarli voi che vi chiamate cattolici e dite contro di loro diretta la vostra azione controrivoluzionaria?

Voi dite che certi scantonamenti avvengono in seno al vostro partito in causa della fretta nella applicazione immediata di tutto il vostro programma di azione contro-bolscevica.

Adagio ai mali passi. Perché tanta fretta, quando dobbiamo constatare nel partito non solo impreparazione culturale, ma anche indecisione di voti per la riforma della proprietà terriera, riforma che va suscitando tanta vibrazione nella coscienza pubblica? Certe riforme richiedono per la loro attuazione una situazione economica e morale che il Paese nostro non ha ancora raggiunto. E voi avete tanta fretta, e trattate problemi tanto ponderosi a cuor leggero, così da affidare il compito semplicità della soluzione ad un Ricchi?

Ritornate alle origini del partito, ritornate al Vangelo, il quale solo ha il segreto dell'equilibrio sociale. Se il Vangelo ha creato la civiltà cristiana che vive da due millenni, pensate che non abbia il segreto per guarirla ora che è ammalata?... Le anime sono ammalate di idealismo, soffrono la nostalgia dell'ideale; e voi pensate di guarirle trandole ancora più in giù nei gorgi del materialismo e i siete fuori di strada. Tornate indietro, se non volete ad assieme alle vostre trascinarie nell'abisso.

Don Giampì.

### FRA LIBRI E GIORNALI

Prof. D. Spataro. — *Trattato teorico e pratico di Idromeccanica*. Vol. I. Basi fisiche dell'idromeccanica. Libro II. Equilibrio e moto dei liquidi. Volume di pag. XII-1156, con 709 incisioni (B. di Tecnica Hoepli) (Unico Hoepli, Editore, Milano).

Dopo cinque anni dalla pubblicazione del libro I, che tratta delle Proprietà generali dei liquidi, esce questo libro II.

Il ritardo, giustificato dalla lunga guerra europea e dalle sue conseguenze, viene compensato dalla mole e dalla ricchezza della edizione e dal contenuto. In esso dopo un capitolo sulla idrostatica fisica viene svolto tutto quanto riguarda il moto dei liquidi nei tubi e nei canali con rigoroso metodo storico. Il lettore viene così istruito sul nascere e sulla evoluzione della meccanica dei liquidi (che segue passo passo lo sviluppo della meccanica dei solidi fondata da Galilei, da Newton, da Huyghens) ed in stretto contatto con l'esperienza; fino a che si viene al possesso d'una legge generale della Natura, che è la legge della conservazione della energia. Il libro II tratta ampiamente della conferma sperimentale di tale legge nel moto dei liquidi reali nei tubi e nei canali, sicché ben si potrebbe dargli il titolo di idraulica sperimentale, se l'Autore non avesse in mente di dare a questo titolo un senso più vasto, che comprenda anche lo studio del bilancio delle acque in Natura, che merita una distinta disamina.

Difatti in questo libro è gran parte di quanto è oggetto dei trattati di idraulica, con la differenza che di ogni fenomeno viene esposta la teoria e la sua base sperimentale, e con l'altra differenza che le cose note presentate sotto nuovi aspetti, e vi aggiunge tutta una serie di studi teorici e sperimentali, ancora ignoti in Italia, dovuti a un nuovo fiorire degli studi idraulici in tutto il mondo, segnatamente in questo ultimo ventennio, e i cui risultati ancora non possono adeguatamente sintetizzarsi.

Il lettore ha così un'idea completa dell'indirizzo della idraulica nei vari tempi, di quanto è stato fatto, e di quanto ancora resta da fare per colmare le lacune, e per completare o per correggere risultati insufficienti o inesatti.

In questo lavoro l'autore ha ricorso sempre alle fonti originali, sicché viene stabilita esattamente la priorità delle teorie e delle esperienze citate e messa in luce l'opera di Autori italiani e Stranieri dimenticati e peggio taciti e defraudati.



L'Autore ha rimandato ad altro volume lo studio importantissimo dell'azione reazionale e resistenza dei liquidi, e quello dell'idraulica a più dimensioni, che si compierà col moto oscillatore e non permanente. Questi argomenti faranno oggetto d'un libro III che certamente non subirà il ritardo del I, e che chiuderà degnamente il volume I di questo Trattato, che viene così assumendo la veste d'una vera Enciclopedia idraulica, originale e unica in tutto il mondo, e che farà certamente onore alla Nuova Grande Italia e per la quale l'Editore non ha risparmiato né risparmiere cure e spese ingentissime.

## MARTIGNACCO

**La sagra del mulino.** — Le tradizioni vanno riprendendo tutta la loro potenza. Così oggi, prima domenica di quaresima, vedemmo una quantità di gente salire il vago colle di Moruzzo, dove appunto in questo giorno, ricorre la tradizionale «sagra del mulino». Molte le coppie di sposi novelli — di coppie unitesi cioè nel carnevale, che andavano strette a braccetto nel sole tepente, ammirando le praterie dove a macchie portavano sull'erba ancora assopite una nota gentile e bucanave ed i crocus e le prime pallide pervinche ed i ciuffi di primule... Ho notati anche molti udinesi. Lassù, tutta quella gente felice (sfido io!) in piena luna di miele! fu anche ballato.

Grazie alla mite serena giornata ed alla città sagra, pure Martignacco fece ottimi affari, perché nel ritorno dalla deliziosa passeggiata tutta quella gente si riversò nel nostro capoluogo, popolandolo gli esercizi, affollandosi nella biscottiera Delser... Ma sul più bello, vi fu un pittore-scenografo corri corri... per correre al tram! Benedetto servizio della Veneta! non potrebbe essa, nelle domeniche, ripristinare almeno un treno speciale, come già nell'anteguerra, affinché i cittadini potessero con più agio godere d'una boccata d'aria sui nostri ameni e saluberrimi colli?...

**Consiglio comunale.** — Nella seduta d'oggi, fu deliberata la questione delle dimissioni, da consigliere, poi ritirato, del rosso propagandista sig. Infanti. Il consiglio unanime avrebbe voluto poter accettare anche dopo il... pentimento di averle date! Questo dimostra quanto certe propagande e certi modi di esercitare, riescano propriamente simpaticissime!

## TARCENTO

## Le imposte

Riceviamo: Senza tener calcolo delle condizioni sempre disagiate dei paesi già invasi, gli Uffici fiscali hanno iniziato il lavoro di accertamento di ricchezza mobile per gli industriali, Commerciali, Esercenti e professionisti in genere.

Le preposte che, i preposti agli uffici medesimi fanno, sono addirittura fantastiche, in proporzioni tali da avvilire ed abbattere ogni azienda od iniziativa.

Doloroso è di dover constatare, che vi sono delle vere spertiquazioni a danno di paesi invasi in confronto ai fortunati non invasi.

Questa Associazione Industriali, Commerciali ed Esercenti, avvisa i soci di Tarcento e Mandamentali di tenersi bene in guardia nell'accettare qualsiasi somma ricorrendo per informazioni a questa sede o rimandando l'accertamento alle Commissioni all'uopo costituite o da costituirsi.

## La Presidenza

## ENEMONZO

**Morsicato da un mulo.** — Una grave disgrazia è avvenuta l'altro giorno. Un carradore sulla passerella del Tagliamento da Preone ad Enemonzo fu morsicato da un mulo, il quale poi lo fece precipitare nel letto del fiume.

Prontamente raccolto e curato, il dott. Alpi, lo giudicò guaribile in circa quaranta giorni avendo riportata la frattura del radio ed una al braccio destro.

## GEMONA

## Un grave fatto

15 — Ieri avvenne in paese un fatto che riveste una speciale gravità. Certa Maria Cragnolini di Domenicv d'anni 21, con la scusa di trattare alcuni affari, attirava in casa del fratello, il negoziante siciliano Pietro Martello d'anni 24.

Quivi, dopo aver finito di intavolare trattative con un gesto fulmineo impugnava un coltellaccio, e obbligava il malcapitato a consegnarle i denari che aveva in tasca.

Vibrava poi due colpi che per fortuna non lo raggiunsero essendo riuscito a infilare l'us. lo semi aperto. I carabinieri hanno ieri sera arrestato la Cragnolini.

**Un feto in un cortile.** — Stamane nel cortile di certo Capriz, aderente alla via Nazionale, è stato rinvenuto un feto discretamente sviluppato.

Pare trattarsi di procurato aborto e la benemerita sta sulle tracce della colpevole.

Per ora non posso dir altro per non intralciare l'opera della giustizia.

**Scioperomani.** — Ad Osoppo si son messi in sciopero tutti gli operai addetti all'ufficio ricupero.

Si tratta di motivi economici, non politici e quindi facilmente si addiverà ad un sollecito componimento.

## CIVIDALE

## Onoranze funebri al Tenente

## Adami

Giovanni Adami, il valoroso tenente degli alpini, dopo avere sopportato i disastri della guerra fu colpito da morbo inesorabile che lo spegnere, durante l'esilio a Bologna. I suoi cari vollero che le spoglie di lui riposassero nel nostro cimitero. Questa mattina giunse il triste convoglio alla Stazione.

Solenni le onoranze tributate al valoroso e rimpianto concittadino. Levata la bara dal carro ferroviario e deposta sulla carrozza, si formò il corteo, preceduto dalle insegne religiose. Seguiva un plotone di Alpini comandati dal maggiore cav. Brissotto, il clero, il carro funebre con sulla bara la divisa ufficiale del caro estinto. Piancheggiava il carro un picchetto di soldati armati; e l'ornavano più ghidande: dei famigliari, dei parenti. Dietro venivano fratelli, i parenti, la bandiera del Circolo Cattolico e una infinità di signorine amici del caro estinto.

Notiamo: comm. avv. Br. Sadola, comm. Accordini, fratelli Rosso, Caneva Giuseppe, Volpe, Persaglia, Paschini, Stagni, Pozzi, nob. de. Paciani, Albini, Rizzi, e tantissimi altri uomini. Il lungo corteo traversò le vie di Cividale dirigendosi alla Chiesa di S. Giovanni, dove la salma fu benedetta. Ricomposi il corteo si avviò al cimitero.

Alle porte, rilevò le doti del caro estinto il sig. Cozzarolo Agostino rievocando i fatti d'armi ai quali il defunto aveva preso parte.

I militi presentano le armi e il mesto convoglio riprende il cammino verso l'ultima sua meta.

Davanti alla salma del prode Giovanni Adami ci inchiniamo reverenti, e rinnoviamo vive condoglianze ai suoi cari.

**Gara ginnico militare.** — Nel pomeriggio di ieri domenica, in occasione del giuramento degli alpini, al campo dei giuochi si svolse una gara ginnico-militare con i seguenti risultati:

Gara di calcio: Battaglione Cividale batte Società Sportiva Cividalese con punti 2 a 1.

Corsa di metri 100: 1.0 Basadonna Guido, Batt. Cividale, 2.0 Spilotes Filippo 9.0 Mototelegrafisti, 3.0 Biasotto Francesco 3.0 Telegrafisti, 4.0 Pellegrini Umberto Batt. Cividale.

Corsa di m. 400: 1.0 Basadonna Guido, 2.0 Colussa Attilio, 3.0 Pellegrini Umberto, tutti del Batt. Cividale.

Corsa di m. 1500: 1.0 Filippetti Luigi, 2.0 Colangeli Giovanni, entrambi del 6.0 genio ferrovieri, 3.0 Ghedin Gelsomino 3.0 Telegrafisti.

Corsa nei sacchi: 1.0 Febbo Mario 3.0 Telegrafisti, 2.0 Guglielmi Giovanni Batt. Cividale, 3.0 Franchetti Tranquillo 9.0 Meteoristi.

Tiro alla fune: 1.0 comp. mitragli. 2.0 20.0 comp. entrambe del battaglione Cividale.

**Decesso.** Questa mattina, lunedì, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere il barbiere Fabris Luigi, lasciando nel dolore la moglie e numerosi figli. Condoglianze.

## S. DANIELE

**Seduta del Consiglio comunale.** — Sabato alle ore 14 si radunava in seduta straordinaria il nostro Consiglio comunale, presenti 18 membri, per trattare un lungo ordine del giorno comprendente 30 oggetti.

La laboriosa seduta, presieduta dal sindaco comm. Ronchi, ebbe termine verso le ore 19. Furono prese le seguenti deliberazioni:

Ratificate alcune deliberazioni prese dalla Giunta;

Approvati in seconda lettura i contributi: pro erigendo Monumento ai Caduti (lire 7000); alla Deputazione Veneta di Storia Patria; alla Società Filologica Friulana; per l'Albero di Natale al Giardino d'Infanzia; all'Ufficio Provinciale Assistenza ai Combattenti; alla Cattedra Amb. di Agricoltura.

Approvata l'assunzione di un mutuo di lire 2 milioni per la costruzione della ferrovia Preonzo-Gemonia; Accettata la domanda di don Luigi Perverini per la cessione di rifugio di strada sulla Via Stretta dei Cassi; Approvata la concessione di aree cimiteriali; Rinvio l'aumento del fido dei locali di proprietà comunale; Concessione dell'uso di locali alla locale Associazione Sportiva nelle ex scuderie militari;

Approvata l'affrancazione di canoni e la tariffa daziaria sulle carni; Deliberata l'istituzione di una terza guardia campestre; Revocata la deliberazione consigliare del 4 agosto 1920 relativa al riassetto di strade comunali, fatta eccezione per i due tronconi di Sottoriva e San Luca.

Fu approvato un ordine del giorno proposto dall'on. Giunta riguardante la ultimazione dei lavori al

ponte sul Tagliamento al Cimano, da trasmettersi alle autorità superiori alla deputazione politica e provinciale, ai comuni interessati di Udine, Mariano, Forgaria ecc.

Approvata ed encomiata una relazione del sig. Sindaco sulle pratiche intercorse circa il prolungamento della tramvia Udine-S. Daniele fino a Pinzano.

Furono accettate le dimissioni del consigliere Marchesini da membro di amministrazione del Giardino d'Infanzia, che ha optato quale rappresentante della Società Operaia in seno all'amm. stessa, e nominato in sua vece con 11 voti il signor Nino Asquini; del consigliere Bagatto da membro della Commissione Elettorale, e sostituito col sig. Cresati rag. Urbano; del dott. Fellarini da presidente della Cucina Economica, e sostituito col dott. Luxardo cav. Augusto; del sig. Braida da membro del Consiglio Direttivo della Scuola di Disegno e sostituito col sig. Vicario Ermenegildo; del consigliere Beinai da membro del consiglio dell'osped. Civile, e sostituito con l'assessore sig. Ulisse Varisco; del sig. Sadrà da membro della Congregazione di Carità e sostituito col sig. Umberto Toppazzini.

Fu nominato con 11 voti a membro della Commissione di Avviamento al Lavoro il consigliere Marchesini furono approvati: il concorso del 50 per cento sulla spesa totale (che si aggira sulle 80 mila lire) per il riassetto delle strade vicinali; approvato il contributo mensile di lire 300 per il servizio guardie notturne per l'anno 1921.

In seduta segreta venne respinta una proposta di assegno di pensione alla ved. Fontanelli, attualmente ricuperato all'ospedale a spese del comune; fu pareggiato lo stipendio dell'applicato Bino Guido ed aumentato l'assegno al custode della pesa pubblica.

Alla fine della seduta vennero svolte due interrogazioni presentate dal consigliere per la frazione di Villanova don Maestra, una riguardante l'applicazione delle tasse comunali, e l'altra sul calmere del latte, accettato a S. Daniele ed ostico a Villanova; e che fruttarono all'interpellante una buona e meritata lavata di testa che speriamo possa servirgli di regola per l'avvenire.

## PALMANOVA

**Gara di calcio.** — 15 — Una bella partita del gioco del calcio si è svolta l'altro di tra la squadra del 51 reparto automobilistico e quella mista della «Pro Palma» la vittoria arrise a quest'ultima con 4 a 2.

**Fucilate contro i ladri.** A S. Stefano, la notte scorsa alcuni colpi d'arma da fuoco svegliarono i paesani.

Non ebbero altra conseguenza che di sventare un furto. Infatti, ignoti, penetrati nel granaio di proprietà della contessa di Caporacco-Nais, furono notati da certo Antonio Tabacco che diede subito l'allarme. I malfattori, vistisi scoperti, spararono dei colpi da una finestra: il Tabacco si pose mettendo in fuga gli sconosciuti che saltarono da un balcone fuggendo per i campi.

## LATISANA

**Il consiglio Comunale** nella sua ultima adunanza approvò fra altro quanto segue:

bilancio suppletivo 1920 per finanziamenti lavori disoccupati; statuto patronato scolastico; affranco canone affittanza ereditaria; incarico all'ingegnere Bertoni di compilare il progetto per il tronco di ferrovia Preonzo-Latisana;

Milano - Antica Casa G. Milan

## ERNIE

Confessione immediata — Chiusura della propria cavità addominale in breve tempo, si può ottenere addottando soltanto i rimedi apparecchiati Mian. Si avverte la nostra affezionata Clientela che uno specialista della Casa sarà di passaggio a Udine giovedì 17 Febbraio Hotel Crece di Malta.

## Studio del Ragioniere Mario Agnoli

Roma (3) Via 24 Maggio, 45 Roma (3)

Disbrigo pratiche presso le Amministrazioni Centrali dello Stato.

Ricupero crediti verso sudditi n. mici.

Pratiche di risarcimento danni di guerra.

Recapiti in Udine - presso i Rag. Giovanni Mazzoni - V. Palladio, 17.

## Fratelli Ciani

Via Paolo Sarpi (Udine)

OLIO FINISSIMO

da tavola

a L. 9 al litro

scontato ai rivenditori

## CRONACA CITTADINA

## Importante assemblea dell'Unione negozianti ed esercenti la federazione del commercio ed indus.

Dopo mezz'ora d'attesa, alle 14.30 l'assemblea è dichiarata valida in seconda convocazione ed il presidente Evaristo Reccardini rivolge ai presenti un deferente saluto. Osservando che lo scarso numero degli intervenuti dimostra come non sia stata bene intesa l'importanza dell'argomento da trattarsi e cioè l'adesione alla Federazione Friulana del commercio e dell'industria, forte associazione che conserverà con tenacia di propositi il movimento commerciale e lo svilupperà maggiormente.

Prima di trattare l'ordine del giorno, l'ing. Fachini accenna sommarariamente al funzionamento ed agli scopi principali della noscitur, federazione, della quale egli è benemerito iniziatore.

Segue una breve discussione durante la quale è chiarito che l'Unione negozianti ed esercenti non cesserà di esistere, ma s'incorporerà nella Federazione, ricavandone utili maggiori di appoggio più forte e di azione più potente.

La presidenza propone il seguente ordine del giorno, che l'assemblea approva quasi unanimemente essendo stati tre soli i voti contrari.

«I soci dell'Unione negozianti ed esercenti di Udine, uniti in assemblea straordinaria il giorno 14 febbraio, udite le comunicazioni della Presidenza in merito al progetto di costituire la Federazione Friulana del Commercio e dell'Industria, con sede in Udine, e precisamente nei locali ora occupati dall'associazione industriali, Commerciali ed Esercenti; esaminato lo schema di Statuto; considerando i grandissimi benefici che dalla nuova iniziativa sorgeranno per il commercio e per l'industria della nostra Provincia, delibera:

1.0 L'Unione Negozianti ed Esercenti cesserà di fatto e di diritto, senza bisogno di ulteriori deliberazioni, dalla data in cui la Federazione Friulana del commercio e dell'Industria sarà regolarmente costituita ed i soci divisi nei due rami, negozianti ed esercenti, passeranno a far parte della Federazione stessa assumendone gli obblighi statutari.

2.0 Le attività e passività dell'Unione Negozianti ed Esercenti risultanti alla data della costituzione della Federazione, in conformità a quanto faranno le altre associazioni interessate passeranno all'Amministrazione della Federazione stessa.

3.0 Da mandato alla presidenza di concretare coi rappresentanti delle altre associazioni tutti i provvedimenti necessari alla preparazione e alla organizzazione del nuovo Sodalizio.

## L'orario degli esercizi pubblici

Segue la discussione di affari d'indole interna e quindi il presidente risponde ad un'interrogazione di Silvio Savio circa gli orari di chiusura degli esercizi pubblici.

Esponne le pratiche esperite al riguardo presso il Questore ed il Prefetto e riferisce come l'ultimo orario generale di chiusura alle 22 — eccetto per alcuni esercizi che per lo passato godevano di un'ora di protrazione e ne subivano gli oneri — fu concretato con l'intervento suo e di due competenti appartenenti alla categoria degli esercenti, per invito deferente del Prefetto, alla seduta della commissione che doveva giudicare su tali esercizi.

Il sig. Savio propone pertanto un ordine del giorno col quale, constatando che le ultime disposizioni sanitarie creano una disparità a vantaggio di una determinata categoria di esercizi senza nemmeno lontanamente giungere allo scopo prefissosi dalle autorità dato che le trattorie privilegiate all'ultima ora si mutano in altrettante osterie; constatando ciò — ripetiamo — l'assemblea invita il proprio consiglio direttivo ad abboccarsi con dette autorità allo scopo di correggere debitamente l'ultima ordinanza, stabilendo il criterio dell'orario unico, eccezione fatta per gli alberghi propriamente detti, e disponendo quei controlli che valgano a salvaguardare la intiera applicazione delle disposizioni.

## Il palazzo delle Poste

Rispondendo all'interpellanza presentata da Savio in merito al Palazzo delle Poste, il Presidente fa notare che il Consiglio dell'Unione ha inoltrato regolarmente all'On. Giunta Comunale l'ordine del giorno votato nella seduta del 26 u. s. Accenna alle gravissime difficoltà che sorgerebbero col cambiamento della locazione già deliberata. Il progetto attuale sarà modificato radicalmente, poiché oggidì i bisogni richiedono una maggior area disponibile. Ma cambiare ubicazione è cosa non solo difficile, ma impossibile ed il Ministero ha fatto capire che se la somma

## Stato Civile

Del 6 al 12 febbraio 1921.

Nati vivi maschi 15 femmine 10

Morti 1

Esposti 2

Totale nati 41

Pubblicazioni di matrimonio 10

Livoni Luigi fornaio con Fabia Irma casalinga. Piccoli Dante chio con Infant Erminia casalinga.

Trombetti Gattano meccanico con Tamburini Teresa civile, Saltari Pietro barbiere con Pascoli Amelia casalinga, Cozzi Mario fornaio con Ceccoli Rosa casalinga, Laureti Giuseppe bracciante con Rossi Teresa contadina, Linda Riccardo con Meriere con Alfons Rosalia casalinga, De Petri Camille metalurgico con Rizzi Livia Casalinga, Pravia Giacinto operaio con Ursich Alina infermiera.

Matrimoni

Maiolini Teodoro falegname con Candotti Palmira tipografa, Croati Attilio fornaio in legno con Bujia Luigia Maria casalinga, Flaibani Manlio negoziante con Trentini casalinga, Pezzè Francesco pasticcere con Rovere Francesca casalinga.

Patrone Umberto aiutante di battaglia con Martinis Erminia casalinga, Tonizzo Emilis agente postale con Pravisano Esterina sarta, De Toni Giuseppe carrettiere con Odoris Elisabetta casalinga Nardini Severino falegname con Portaferrì Gisella, Gisella casalinga, Dal Sano Gio. Batta fornaio con Paluzzo Ermenegildo casalinga, Gaspari Nicolò negoziante con Fornazza Filadelfa casalinga.

Morti

Deotti Maddalena di Giuseppe 34 agiata, Bellini Iside di Giuseppe mesi 11, De Paoli Silvia di Raimondo mesi 3, Loschi cav. uff. Angelo Giuseppe a. 91 regio pensionato Bucciol Ida di Paolo Primo mesi giorni 25, Chittaro Bravo Anna Giacomo a. 76 casalinga, Lindas Antonio fu Domenico a. 86 mec. canico, Cadoni B. una giorni 6, Nodda Maria di Tiziano a. 43 contadina Monte Domenico fu Andrea a. 72 facchino, De Poli Olimpia fu Ientino a. 71 casalinga, Molina Pietro fu Giuseppe a. 66 facchino Cappellari Pittini Anna fu Giovanni a. 64 casalinga, Busco Giovanni Antonio a. 21 soldato, Piusi Filomena di Andrea a. 21 casalinga Stefanutti Leonilda di Santo Pradenzio a. 20 casalinga, Fanin Renato di Egido a. 8, Majoron Silvio fu Giovanni a. 24 fabbro.

Totale morti 18 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**

Osservatorio dell'Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque. Specchia del Castello d'Udine - m. 159

14 febbraio

Ore Pressione Temperatura Vento

8 762.60 più 0.4 S.S.E. 12

11 762.11 più 0.4 S.S.E. 12

18 769.58 più 4.4 S.S.E. 12

Osservazioni: Velato ab. bello, gelato; aria orizzontale; Velato incerto, nebbia; rizzante; id.

**Società ufficiali pensionati**

— Si partecipa agli ufficiali pensionati della provincia di Udine che la facoltà di farsi soci è estesa agli ufficiali, in posizione ausiliaria speciale ed a quelli pensionati di guerra per ferite o malattie.

Per maggiori chiarimenti, gli aderenti potranno rivolgersi dalle 14.30 alle 15.30 dei giorni feriali, alla presidenza, il cui ufficio trovasi, com'è noto, presso la sede del Corpo Nazionale G. E. I. in via del (Giunasio (ex Camera del Lavoro).

**Sport**

**Torneo di calcio.** — La direzione del Collegio Toppo - Wassermann, allo scopo di infondere nei giovani la passione sportiva, ha da qualche tempo iniziato un Torneo di Calcio fra quattro squadre dell'Istituto stesso.

Il torneo è stato diviso in due gironi, il primo di questi si è chiuso da pochi giorni ed ha dato i seguenti risultati:

La Squadra dell'Istituto Tecnico con punti 6, 11. Squadra del Liceo con punti 4, 11. Squadra delle scuole Tecniche con punti 2, 11. Squadra del Ginnasio con punti 0.

I premi stabiliti sono i seguenti. Ad ogni giocatore della squadra prima classificata medaglia d'argento idem. della seconda classificata med. di bronzo. Al miglior portiere medaglia d'argento.

Le partite furono energicamente arbitrate dal signor Francesco Fattorello della F. I. F. C.

**Niente potrebbe essere peggiore**

Niente è peggiore che sopportare le conseguenze della trascuranza della debolezza dei reni e della vescica. Fate attenzione ai primi sintomi come mal di schiena, depositi di urina, gonfiore di idropisia nelle caviglie e sotto gli occhi, muscoli induriti e doloranti e giunture gonfie. Rinforzate i reni e la vescica e scompare i sintomi più seri, usando le Pillole Foster per i Reni. — Presso tutte le farmacie: L. 3.50 la scatola, 1. 20 sei scatole, più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. — Dep. Generale, C. Logio 10, Cappuccello, Milano.

## Stato Civile

Del 6 al 12 febbraio 1921.

Nati vivi maschi 15 femmine 10

Morti 1

Esposti 2

Totale nati 41

Pubblicazioni di matrimonio 10

Livoni Luigi fornaio con Fabia Irma casalinga. Piccoli Dante chio con Infant Erminia casalinga.

Trombetti Gattano meccanico con Tamburini Teresa civile, Saltari Pietro barbiere con Pascoli Amelia casalinga, Cozzi Mario fornaio con Ceccoli Rosa casalinga, Laureti Giuseppe bracciante con Rossi Teresa contadina, Linda Riccardo con Meriere con Alfons Rosalia casalinga, De Petri Camille metalurgico con Rizzi Livia Casalinga, Pravia Giacinto operaio con Ursich Alina infermiera.

Matrimoni

Maiolini Teodoro falegname con Candotti Palmira tipografa, Croati Attilio fornaio in legno con Bujia Luigia Maria casalinga, Flaibani Manlio negoziante con Trentini casalinga, Pezzè Francesco pasticcere con Rovere Francesca casalinga.

Patrone Umberto aiutante di battaglia con Martinis Erminia casalinga, Tonizzo Emilis agente postale con Pravisano Esterina sarta, De Toni Giuseppe carrettiere con Odoris Elisabetta casalinga Nardini Severino falegname con Portaferrì Gisella, Gisella casalinga, Dal Sano Gio. Batta fornaio con Paluzzo Ermenegildo casalinga, Gaspari Nicolò negoziante con Fornazza Filadelfa casalinga.

Morti

Deotti Maddalena di Giuseppe 34 agiata, Bellini Iside di Giuseppe mesi 11, De Paoli Silvia di Raimondo mesi 3, Loschi cav. uff. Angelo Giuseppe a. 91 regio pensionato Bucciol Ida di Paolo Primo mesi giorni 25, Chittaro Bravo Anna Giacomo a. 76 casalinga, Lindas Antonio fu Domenico a. 86 mec. canico, Cadoni B. una giorni 6, Nodda Maria di Tiziano a. 43 contadina Monte Domenico fu Andrea a. 72 facchino, De Poli Olimpia fu Ientino a. 71 casalinga, Molina Pietro fu Giuseppe a. 66 facchino Cappellari Pittini Anna fu Giovanni a. 64 casalinga, Busco Giovanni Antonio a. 21 soldato, Piusi Filomena di Andrea a. 21 casalinga Stefanutti Leonilda di Santo Pradenzio a. 20 casalinga, Fanin Renato di Egido a. 8, Majoron Silvio fu Giovanni a. 24 fabbro.

Totale morti 18 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**

Osservatorio dell'Ufficio Idrografico del R. Magistrato alle Acque. Specchia del Castello d'Udine - m. 159

14 febbraio

Ore Pressione Temperatura Vento

8 762.60 più 0.4 S.S.E. 12

11 762.11 più 0.4 S.S.E. 12

18 769.58 più 4.4 S.S.E. 12

Osservazioni: Velato ab. bello, gelato; aria orizzontale; Velato incerto, nebbia; rizzante; id.

**Società ufficiali pensionati**

— Si partecipa agli ufficiali pensionati della provincia di Udine che la facoltà di farsi soci è estesa agli ufficiali, in posizione ausiliaria speciale ed a quelli pensionati di guerra per ferite o malattie.

Per maggiori chiarimenti, gli aderenti potranno rivolgersi dalle 14.30 alle 15.30 dei giorni feriali, alla presidenza, il cui ufficio trovasi, com'è noto, presso la sede del Corpo Nazionale G. E. I. in via del (Giunasio (ex Camera del Lavoro).

**Sport**

**Torneo di calcio.** — La direzione del Collegio Toppo - Wassermann, allo scopo di infondere nei giovani la passione sportiva, ha da qualche tempo iniziato un Torneo di Calcio fra quattro squadre dell'Istituto stesso.

Il torneo è stato diviso in due gironi, il primo di questi si è chiuso da pochi giorni ed ha dato i seguenti risultati:

La Squadra dell'Istituto Tecnico con punti 6, 11. Squadra del Liceo con punti 4, 11. Squadra delle scuole Tecniche con punti 2, 11. Squadra del Ginnasio con punti 0.

I premi stabiliti sono i seguenti. Ad ogni giocatore della squadra prima classificata medaglia d'argento idem. della seconda classificata med. di bronzo. Al miglior portiere medaglia d'argento.



## DANNI DI GUERRA

## Gli impiegati avventizi

## in agitazione

Domenica nella sede sociale presso l'Albergo al Telegrafo ebbe luogo l'assemblea degli avventizi addetti agli uffici amministrativi dei danni di guerra delle provincie danneggiate e cioè Belluno, Brescia, Padova, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza, e precisamente di impiegati in servizio presso le rispettive Intendenze, Agenzie delle Imposte, uffici del Registro e Commissioni Mandamentali per le liquidazioni danni guerra.

Numerosi gli intervenuti come numerosi le adesioni da ogni parte. Argomento principale fu il memoriale già presentato nel novembre 1920 dalla Federazione avventizi, parte amministrativa, a S. E. il Ministro Raineri a mezzo di speciale Commissione appositamente recatasi a Roma.

Il ministero dopo aver verbalmente promesso di accogliere in parte quanto esposto nel memoriale, con una circolare clandestina rinnegava quanto promesso.

Da ciò il giusto risentimento degli impiegati.

L'assemblea si pronunciò col patto della solidarietà prima riservandosi di procedere con mezzi energici e solleciti se il Ministero alla Rappresentanza sociale non darà una risposta esauriente.

## Nove compresenziali

## favoriti di una borsa di studio

## Epigoni di serive da Roma:

La Commissione istituita ai sensi del decreto Ministeriale 30 luglio 1920 per conferimento di borse di studio in favore di studenti delle Terre libere e redente e presieduta da S. E. l'on. Francesco Degni, sottosegretario di Stato per le Terre libere, nella seduta del 9 corrente ha assegnato borse di lire due mila a 11 alunni, fra i quali sono compresi nove appartenenti a codesta nostra provincia. Essi sono: Daniele Francesco di Gio. Battista da Udine; Del Fiorentino Francesco di Matteo da Cividale; Domini Luigi di Umberto da Udine; Gatti Battista di Vincenzo da Pordenone; Ivo Giam-Battista di Antonio di Latisana; Mariotti Eugenio di Giuseppe da Udine; Perosa Fernanda di Domeneghio da Udine; Pettenio Giorgio di Giorgio da Udine; Pitotti Paolo di Giuseppe da Udine.

## La scuola corale femminile

Sapevamo che da un paio di mesi il Comitato cittadino per la musica aveva istituito una scuola di canto corale, per ora limitata alla sezione femminile, col valido e disinteressato aiuto del valente maestro Ricci; ma non potevamo supporre né che il numero delle partecipanti potesse ormai avvicinarsi alla cinquantina, né che ormai con così poca preparazione si potesse avere una vera e propria esecuzione di cori.

Sapevamo che l'opera c'era una vera e propria scuola di canto corale, per ora limitata alla sezione femminile, col valido e disinteressato aiuto del valente maestro Ricci; ma non potevamo supporre né che il numero delle partecipanti potesse ormai avvicinarsi alla cinquantina, né che ormai con così poca preparazione si potesse avere una vera e propria esecuzione di cori.

L'egregio Maestro ha compiuto un vero miracolo e merita, oltre che lode, anche gratitudine per avere suscitato l'amore a questo genere di musica che il più completo, il più perfetto, il più soddisfacente.

Abbiamo udito che entro il mese questa scuola corale darà una pubblica esecuzione, pare al Teatro Sociale, ad un scopo benefico; e noi laudiamo l'iniziativa che sta a dimostrare come nella città nostra sappiano coltivare le arti belle, e auguriamo che quanto prima si realizzi anche la sezione maschile, per rendere più complete queste bellissime manifestazioni musicali alle quali certamente il nostro pubblico tenderà grande interesse.

## Cinema Teatro Moderne

Oggi. Trompe le mort (Inganna la morte) seguito a Vantrio contro Ragnac - Protagonista comm. Gio.anni Grassano.

Varietà - Corazzieri il fine cantante al repertorio Piedigrotta - Tilly non si sa e scimmie ammaestrate.

## Beneficenza a mezzo della «Patria»

Orfani di guerra. — In morte del cav. Loschi Angelo: dott. Domenico Anichiarutti e famiglia 50.

Casa di Rieovero. — In morte di Carlo Orlando: cav. Gennaro Russo 5.

Congregazione di Carità. — In morte di Maddalena Deotti: Adele Maddaleni Cuoghi 10, L. Cuoghi 10.

La media dei cambi.

UDINE. 15. — Francia 198.30 — Svizzera 448 — Londra 195.30 — New York 27.40 — Berlino 47.75

1921.

1921.

1921.

1921.

1921.

1921.

1921.

1921.

## Tentato suicidio di un ufficiale

Ieri tentò suicidarsi ingoiando una forte dose di sublimato corrosivo, il tenente Giovanni Cornacchioni. Trasportato subito all'ospedale Militare, i medici gli praticarono la lavatura dello stomaco mettendolo fuori pericolo. Stamane il pretore del 1.º Mandamento si recò presso l'ufficiale per interrogarlo circa le cause che lo spinsero al triste passo.

## Teatro Sociale

Questa sera seconda rappresentazione di Bohème.

Si sta allestendo l'opera Lucia di Lamermoor, della quale sarà protagonista Ada Sari, gradita conoscenza del pubblico udinese.

I prezzi per questa sera sono portati sulla base di lire 7.25 l'ingresso platea e lire 3.15 galleria superiore, aggiunto il 10 per cento di diritto Erariale sugli spettacoli conforme il R. Decreto 22 gennaio u. s.

## Beneficenza

Casa di Rieovero dott. cav. Goradino Angelini L. 10, in morte del cav. uff. Angelo Loschi e 10 in morte di Rodolfo de Forera.

Orfani di Guerra di Udine. Gli egregi signori comm. Ugo e prof. Giuseppe Loschi per onorare la memoria del loro amatissimo padre hanno offerto lire 1000 alla Commissione di vigilanza per gli orfani di guerra del Comune di Udine (che ha sede in municipio).

Carne per gli ammalati. — Per la settimana in corso durante i giorni di divieto vendita carne rimarranno aperte a disposizione degli ammalati le seguenti macellerie:

Mansutti Giuseppe Viale Palmanova, Basseggio Leandro, Via Villalta.

## Due carcerati arrestati.

Per denuncia del capitano consegnatario il magazzino foraggio in via Gervasutta sono stati ieri arrestati i carcerati Antonio Batussi e Giovanni Scorbolo, sorpresi mentre — secondo quanto disse lo stesso capitano — stavano rubando una balla di fieno.

Un furto, fu consumato da due giovani sconosciuti in via Tarcente in danno del signor Leone Drisenli. Vennero rubati effetti di biancheria ed una pelliccia dal valore di circa un migliaio di lire.

## Ricreatorio Festivo Udinese.

Domenica sera i giovani del Collegio Arcivescovile diedero al Ricreatorio Festivo Udinese l'ultima rappresentazione del «Legnano» colla solita correttezza di modi e briosa di scena. Vi assisteva numeroso e scelto pubblico che ripetutamente applaudiva ad ogni atto i bravi collegiali; peccò l'ampia platea e la loggia non erano affollate come le altre volte, perchè alcuni collegi femminili, per comodità e a richiesta dei quali la recita era stata fissata alle sedici e mezza, avendo essi accaparrato quasi mezzo teatro, senza preavviso alcuno, credettero, veramente con poca opportunità e delicatezza, di non intervenire, mettendo la Direzione del Ricreatorio nella brutta condizione, prima di dover rimandare alla porta per insufficienza di posto parecchi benefattori e signori, e in secondo luogo di ritardare in una inutile attesa la rappresentazione.

Vogliamo sperare che simili inconvenienti non abbiamo più averificarsi.

## Distribuzione zucchero.

Presso i soliti spacci e verso presentazione del tagliando N. 17 si può avere la razione di zucchero della prima quindicina di febbraio in ragione di grammi 200 di zucchero ordinario e grammi 50 di quello di Stato per persona, al prezzo rispettivamente di L. 6.20 e 8.50 al Kg.

## PARLAMENTO NAZIONALE

## Sull'esenzione delle imposte 1921 per il Veneto invaso

CAMERA. I deputati Ciriani, Girardini, Capellotto, Pantoni e Corazzini svolgono interpellanze (ciascuno la propria) sulla necessità di disporre la proroga per l'anno 1921, dalla esenzione delle imposte sui terreni e sui fabbricati per le popolazioni appartenenti alle terre già invase e quelle dove si svolsero le azioni di guerra — limitatamente alla piccola e media proprietà (dice l'on. Ciriani); e sulla necessità di disporre le esenzioni dalla ulteriore corresponsione di qualsiasi interesse per gli anticipi conseguiti sulle domande di danno dall'Istituto federale di credito; e tutto ciò in considerazione che il mancato risarcimento viene a costituire nei danneggiati un diritto a non pagare né imposte né interessi.

Ciascuno degli oratori svolge la propria interpellanza con argomenti propri e ottiene approvazioni ed applausi.

## La risposta del Governo

Bertone, sottosegretario alle finanze, enumera tutte le buone disposizioni a intenzioni del governo in materia ed i suoi propositi di applicare le disposizioni generali relative alla esenzione delle imposte con equità e giustizia.

Degni, sottosegretario alle terre libere, tratta l'esonerazione degli interessi sulle anticipazioni ottenute su

danni di guerra. Riconosce che, in linea di diritto, tale pagamento è assurdo; ma siccome il Decreto luogotenenziale che costituiva l'Istituto Federale di Credito impone l'esenzione di tale interesse, così, finché non si modifica tale disposizione, è impossibile impedire che tale interesse si riscuota. Il ministero delle Terre Libere ha però presentato un disegno di legge in cui è contemplato un diverso regolamento per il pagamento degli interessi e delle anticipazioni e per esonerare alcune categorie di danneggiati. Soggiunge che il Governo ha la ferma convinzione di avere compiuto tutto il suo dovere e conclude assicurando che esso continuerà nella sua opera di restaurazione delle terre venete (d'ebbero la sventura di subire l'invasione, ritenendo che quest'opera costituisca, oltretutto un dovere, un vero interesse nazionale).

Agnelli, sottosegretario al Tesoro, osserva che per la resurrezione del Veneto occorrono ingenti mezzi finanziari, che lo Stato non potrebbe concedere se non aumentando la circolazione cartacea: la qual cosa porterebbe inconvenienti gravissimi, in danno di tutta la Nazione. Perciò il governo è venuto alla determinazione di emettere un prestito speciale, il cui ricavato sarebbe destinato ai danneggiati. Ma non è nei propositi del Governo di imporre ai danneggiati di accettare tali titoli o di sottoscrivere al prestito invece del pagamento degli indennizzi liquidati.

## Replica dell'on. Girardini

Gli interpellati dichiarano tutti di non essere rimasti soddisfatti delle risposte del Governo. L'on. Girardini, rilevando che la risurrezione del Veneto è ancora lungi dall'essere un fatto compiuto, insiste sulla necessità di una proroga generale della esenzione delle imposte. Raccomanda poi che si temperi lo zelo eccessivo dell'agente superiore delle imposte di Udine e lo richiami a maggior equità. Lamenta che nelle liquidazioni dei danni non si usi ugual criterio per tutte le provincie e che per il collocamento dei buoni del tesoro si sia fatto appello alle piccole Banche locali, sottraendo così i risparmi ai bisogni degli agricoltori e di quanti hanno cura di provvedere alla ricostruzione dei loro beni.

SENATO. Si discute il disegno di legge per la conversione in legge dei decreti luogotenenziali sugli affitti e le pigioni. Pronunciano un notevole discorso il senatore Gagnetta e parlano anche senatori Mosca, Borsarelli, De Cuspis. La discussione sarà continuata oggi, martedì.

## La Camera sarà scelta?

Dello scioglimento della Camera si parla con insistenza, da qualche giorno. La ufficiosa «Tribuna», però, dice che la notizia è prematura «ma (soggiunge) e naturalmente che qualora questo stato di marasma dovesse permanere e non riuscisse a vincerla col regolare funzionamento della Camera il quesito presto o tardi debba essere posto».

## La seduta d'oggi

Della Camera dei deputati è attesa con particolare interesse perchè molto probabilmente s'inizierà la soluzione della questione del pane, oggi giorno che passa, porta alla Nazione, una perdita di circa venti milioni.

Nella mattina d'oggi la Giunta del Bilancio discuterà gli emendamenti che, nelle linee generali, sono i seguenti: 1) gradualità nell'aumento del prezzo, nel senso che il primo mese di applicazione della legge il prezzo della cessione del grano sarà leggermente inferiore a quello di requisizione del grano nazionale; 2) fermo restando il concetto che, trascorso detto primo mese i prezzi di cessione del grano saranno quelli pagati ai produttori nazionali, si autorizzano i consorzi granari a cedere un determinato quantitativo di grano ad un prezzo inferiore per la confezione di pane popolare e di grosse forme, salvo a rivalersi della perdita, cedendo il grano ad un sovrapprezzo per la confezione del pane in forme piccole e di altri prodotti di lusso. Il congegno deve essere fatto in modo che in nessun caso lo Stato debba perdere nella cessione al pubblico del grano nazionale, in modo da giungere allo stesso effetto finanziario previsto originariamente dal disegno di legge.

La discussione degli emendamenti darà il modo ai socialisti di dimostrare che essi hanno ottenuto, con il loro ostruzionismo, il risultato che si attendevano; mentre il Governo, il quale non aveva col disegno di legge altro scopo, all'infuori di quello fiscale, potrà raggiungerlo senz'altro contrasto. Si prevede che la discussione sarà esaurita entro la settimana.

## Il prestito per gli indennizzi

La «Gazzetta ufficiale» pubblica un decreto col quale, al fine di provvedere alle spese per il risarcimento dei danni di guerra alle provincie già invase, si autorizza dal 15 febbraio 1921 la emissione di un primo prestito di un miliardo mediante buoni settimanali del tesoro al portatore al 5 per cento, con esenzione da ogni imposta presente e futura.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio  
Dott. Del Bianco gerente responsabile

Ieri alle ore 22.45 spirava dopo inenarrabili sofferenze, nel bacio del Signore

## Amalia nob. Boreatti ved. de Pilosio

d'anni 78

Il figlio Antonio, la nuora Magda Sbelz, il fratello, la sorella, i nipoti ed i parenti tutti affranti dal dolore danno il triste annunzio.

Si prega d'essere dispensati dalle visite di condoglianza

I funerali avranno luogo in Tricesimo mercoledì 16 cor. alle ore 10. Dopo la cara salma sarà trasportata al cimitero di Udine per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Tricesimo, 15 febbraio 1921.

## Comune di Remanzacco (Udine)

## Avviso di Concorso

A tutto il 31 marzo 1921 è aperto regolare concorso al posto di Segretario Comunale di questo Comune (abitanti 3700) verso lo stipendio annuo di L. 6000 più caro vivere di legge. Separati compensi sono fissati per il segretario quale assistente contabile del fono comunale e del Consorzio Roggia.

Gli aspiranti dovranno presentare i documenti di rito in tempo utile.

Remanzacco, 15 febbraio 1921.

Il Sindaco  
G. Missio

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

LUBRIFICANTI. Primaria ditta importatrice olii minerali e grassi lubrificanti cerca rappresentante pratico articolo bene introdotto clientela Udine provincia. Scrivere Casella Postale 697 Genova.

CERCASI ragioniere provetto pratica commerciale ottime referenze. Rivolgersi avvocato Sirica Giuseppe via Rialto 1 Udine.

DISTINTA famiglia cerca subito appartamento o casa senza mobilio in Udine o prossimi dintorni anche se detto immobile è bis-gnevole di piccole riparazioni. Affitto anticipato anche 6 mesi Rivolgersi avv. Turco Via Manin.

DATTILOGRAFA seria, capace lavori ufficio cercasi. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine.

## GABINETTO DENTISTICO

## via CRACCO

Via Posta 8 (presso il Duomo)

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Il mercoledì e venerdì nelle ore antimeridiane ambulatorio gratuito per i poveri.

## GABINETTO DENTISTICO

DEL

Dottor. Domenico Damiani

medico-chirurgo-Specialista

dell'Istituto Clinico per le malattie della bocca e dei denti, di Bologna.

Cure complete dei denti - Estrazioni, Apparecchi di protesi secondo i più moderni sistemi

Abile tecnico delle stesse Istituzioni bolognesi.

Aperto i giorni speciali

dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16

UDINE - Via Manin 9 - UDINE

(Vicino Piazza Vitt. Eman.)

## VENDESI

Maggiore offerta

SEGHIERIA

a motori elettrici piena efficienza annuo fondo mq. 10 mila circa, adiacente binario scarrico

stazione ferroviaria Ronchi Inferiore, i concorrenti sono invitati a suddetta località sabato 19

corrente ova dalle ore 10 alle ore 18 si effettuerà la vendita del prezzo di base di L. 120

mila. Per schiarimenti scrivere Reg. BRAMBILLA

Posta Montebelluna.

## OPERAI SCALPELLINI

lavoro continuo agli speciali

lavori per lavorazione lastre da

pavimento stradale.

Rivolgersi Impresa

## GHAUDANSON

TAGGIA (Liguria)

Preferite sempre il

SUPER RICOSTITUENTE

Crema al Marsala

“REGINA”

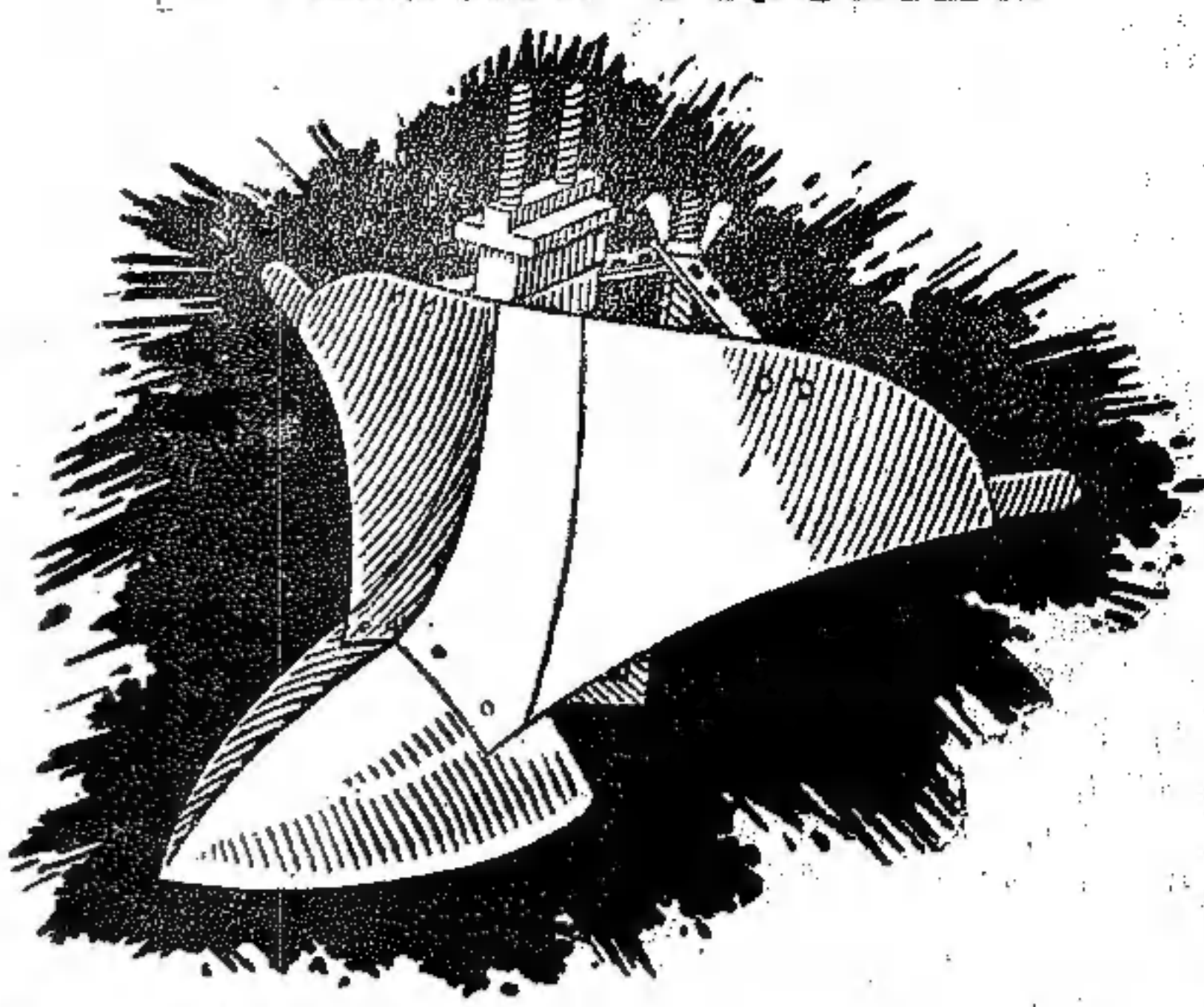
dei F.lli REGINA & C.

di Marania non Deposito in Padova

Via Ausubale da Bassano

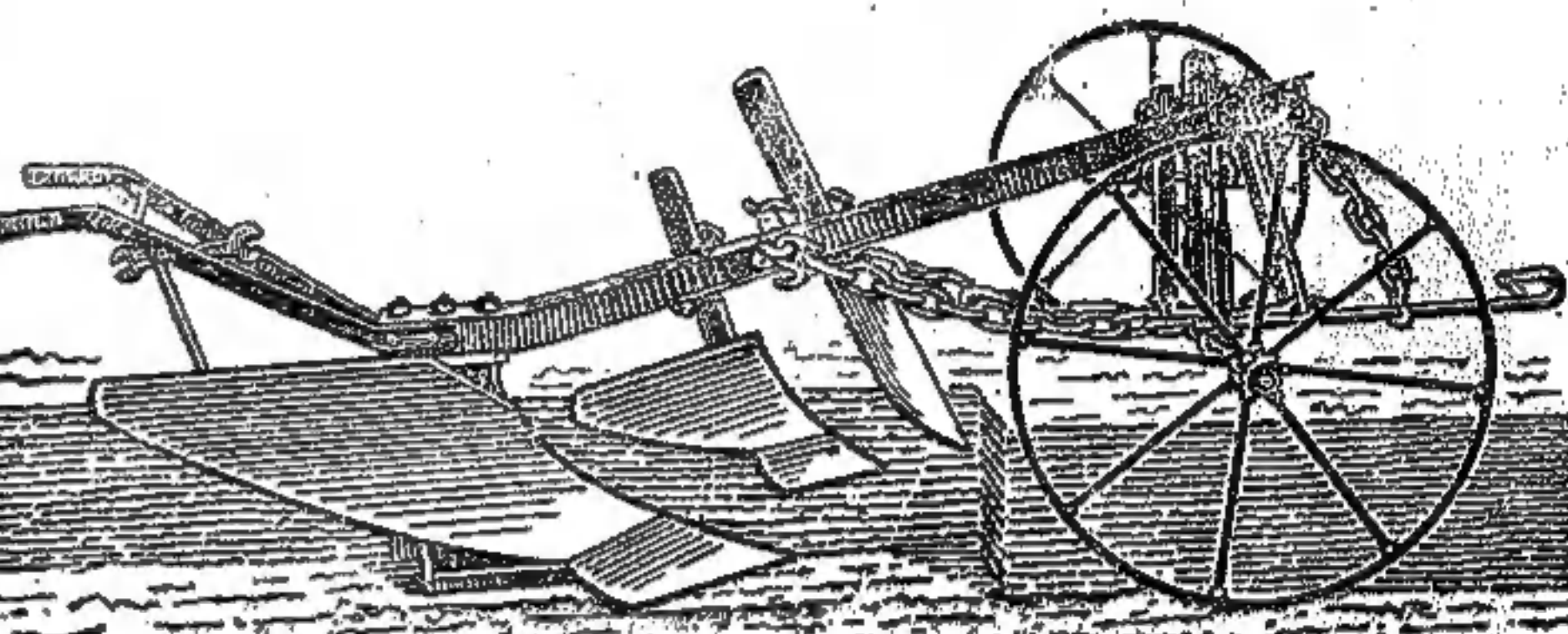
## ARATRI PER TUTTI

## I TERRENI FRIULANI



## PEZZI DI RICAMBIO

## PER TUTTI GLI ARATRI



Rivolgersi alla "SEZIONE MACCHINE, DELLA ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE - PIAZZA DELL'AGRICOLTURA - PONTE POSOLLE.

## FIDANZAMENTI

La ditta Bersardini & Piccinini - Udine - Via Moratovechio 4 - si prega avvertire d'avere esposto e messo in vendita nel proprio laboratorio al primo piano, un ricco assortimento di Biancheria pratica ed elegante per Corredi di Sposi e da Casa a prezzi convenientissimi.

Occasione ottima per rifornimenti di biancheria d'ogni qualità.

La gradita gentile visita non impegna affatto all'acquisto.

## ACETILENE

Carburo di calcio :: :: di prima qualità

rendimento garantito

SALDATURE OSSIDRICHE DAMIANI

GIORGIO

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE

UDINE - Via Rialto Tel. 295 - UDINE



**ORARIO FERROVIARIO**

**Linea TRIESTE - GORIZIA - M. UDINE**  
Partenze da Udine: O. 5.5 (x) — 13.15 (solo martedì, giovedì e sabato) — D. 14.40 — 17.30 per Gorizia N. — A. 18.40 — D. 0.50 (mercoledì venerdì e domenica).  
Arrivi a Udine: D. 4 (solo lunedì mercoledì e venerdì) A. 7.05 (Da Gorizia (x) — A. 10.15 — D. 13.25 (solo martedì, giovedì e sabato D. 17.55 — 21.15 (x).

**Linea CASARSA - TREVISO - VENEZIA**  
Partenze da Udine: D. 1.40 non il lunedì — A. 6 (per Portogruaro) A. 7.15 — A. 13.45 — D. 18.5.  
Arrivi a Udine: D. 4 (x) A. 9.15 (x) A. 10.35 — D. 13.55 — A. 18.4 — A. 22.35.

**Linea CARNIA (Villa Santina - PONTE FELLA - TARVISIO - VIENNA M.**  
Partenze da Udine: DD. 4.15 (solo lunedì

di mercoledì e venerdì) — O. 5.30 (x) D. 10.45 (x) — DD. (x) 14.25 (solo martedì giovedì e sabato) — A. 18.30.  
Arrivi a Udine: D. 0.32 (solo mercoledì venerdì domenica) A. 9.55 — 12.55 (solo martedì giovedì e sabato) — 17.45 (x) — 22.15 (x).

**LINEA UDINE (S. GIORGIO NOGARO CERVIGNANO**  
Partenze da Udine: O. 5.40 - O. 16.20 (x) Arrivi a Udine: O. 8.33 (x) — O. 20.25 I treni segnati con (x) sono sospesi alla domenica.

**Tramvia Udine - S. Daniele**  
Partenze da Udine: 8.45 — 11.55 — 14.55 — 17.50.  
Arrivo a Udine: 8.44 — 13.15 — 16.15 19.54.

**Linea UDINE-CIVIDALE**  
Da Udine: 7.20 — 11 — 18.10 Arrivo a Udine: 9 — 13.35 — 20.30

**Linea VILLA SANTINA - STAZIONE PER LA CARNIA.**  
Da Villa Santina: 6 — 10.30 19.5  
Arrivo Stazione per la Carnia: 6.55 — 11.25 — 20.  
Dalla Stazione per la Carnia: 8.35 — 12.20 — 20.50  
Arrivo a Villa Santina: 9.30 — 13.15 — 21.45.

**Tram UDINE-TRICESIMO**  
Partenze da Porta Gemona: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.  
Partenze da Tricesimo: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35.

**ORARIO dei servizi automobilistici**

Partenze da Udine per:  
Palmanova ore 11 — 17, Tarcento 11 — 16.30, Rivignani 16.30, Cordero 16.30, Marano 16.30, Osoppo 16.30, Latisana 11 — 16.30, Gradisca 16.30.  
Recapito Albergo "Al Friuli", Attimis 11 — 16.30, Nimis 11 — 17  
Recapito Albergo "Al Telegrafo", Tolmezzo 15.30  
Recapito Albergo "Nazionale", Faedis 11 — 16.30  
Recapito Trattoria "Al Vapore", Spilimbergo 12.15 — 16  
Recapito Albergo "Roma", Castions 16  
Recapito Stallo Vecchio - Via Viola (\*) Tranne che nelle Domeniche

Arrivi a Udine:  
Palmanova ore 8.30 — 14.30, Tarcento 8.30 — 14, Rivignani 8.30, Cordero 9, Marano 8.45, Osoppo 9.30, Latisana 8.30 — 14.30, Gradisca 9, Attimis 8 — 14, Nimis 8 — 14.30, Tolmezzo 10, Faedis 8 — 14, Spilimbergo 9.45 — 14, Castions 8.30.

**Linea automobilistica - Tarcento - Nimis. Attimis, Faedis, Cividale Cormons.**  
Partenze da Tarcento alle ore 7.30, Arrivo a Cividale alle 8.40, Arriva a Cormons alle 9.15. Partenze da Tarcento alle 16.30, Arrivo a Cividale alle 17.45, Arrivo a Cormons alle 18.15.  
Partenze da Cormons alle ore 7.30, Arrivo a Cividale alle 8, arrivo a Tarcento alle 9.15. Partenze da Cormons alle 16.30, Arrivo a Cividale alle 17 Arrivo a Tarcento alle 18.15.  
Pordenone - Maniago e viceversa  
Partenze da Pordenone ore 10 e 19.30

Partenze da Maniago a ore 6.30 e 11  
Spilimbergo - Casarsa e viceversa  
Partenze da Spilimbergo ore 11.  
Arrivi a Casarsa ore 11.40.  
Partenze da Casarsa ore 13.  
Arrivi a Spilimbergo ore 13.40.  
**CORRIERA AZZANO - PORDENONE E VICEVERSA**  
Partenze da Azzano ore 7.30 — 15.  
Partenze da Pordenone ore 11 — 19.30

**TARCENTO - TRICESIMO**  
Partenze da Tarcento: 7.45 — 9.15 — 12 — 14 — 16 — 18.  
Partenze da Tricesimo: 8.45 — 10.15 — 13.15 — 17 — 19.

**CASA DI CURA**  
per malattie d'orecchio - naso - gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA  
UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

**Seme bachi cellulare**

Premiato Stabilimento **Ferretti e Mammi**, Ascoli Piceno, razze pure e incroci selezione accuratissima e ottimi risultati ovunque nel 1919 e 1920  
Rappresentante per la provincia di Udine - **Raffaello Dr. Pagani** via Cussignacco N. 9 - Udine.



La Signora Dottore  
**CESIRA ZAGOLIN CONTI**  
Medico Chirurgo  
ha aperto il suo ambulatorio per bambini e signore in Via Jacopo Marini N. 27  
Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16.

**Trapani da Banco**  
Trapani a Colonna  
Piegatrici - Recalcatrici  
**Ing. CARLO FACHINI**  
UDINE  
Via Bertolini 2

**Che cosa combattono le pillole 'Atussis'.****Catarro, Bronchite, Influenza, Tossi anche le più ostinate**

Tali affezioni assai frequenti specialmente nella stagione fredda ed umida sono caratterizzate da un'abbondante secrezione delle mucose (espettorato) senza infiammazione o con fatti infiammatori superficiali. — La bronchite si differenzia solo per grado di intensità. — Le maggiori sofferenze si avverano quando i bronchi ed i polmoni carichi di mucosità, talvolta purulenta, funzionano faticosamente e la respirazione è rallentata. — L'infermo non trova fiato se non quando sotto accessi di tosse penosa riesce ad espellere tutte le mucosità che ostruiscono le vie respiratorie.

L'influenza pure che assume forme del tutto diverse a seconda delle persone anche delle epoche, prende facilmente la forma bronchiale e allora diviene grave degenerando in bronchite, bronco-polmonite, ecc. — Sebbene tali forme nel loro primo manifestarsi non presentino per sé gravità di prognosi, possono tuttavia esser causa di ben più gravi conseguenze per le complicazioni che sopraggiungono, poiché aprono, per così dire la porta all'infezione bacillare (tubercolosi) e a tutte le altre affezioni delle vie respiratorie.

Ognuno può diventare tubercoloso in un'officina, in un teatro, nella scuola perché ovunque si trova il bacillo, ma bisogna soprattutto ricordare che la tubercolosi polmonare si contrae allorché si è già malati nelle vie respiratorie o quando si sia in cattive condizioni organiche.

Risulta di conseguenza l'importanza irrimediabile della cura anche dalle forme più leggere.

Le pillole «Atussis» in cui si trovano associate, in formula modernissima, razionale e studiata, le più attive e accreditate sostanze balsamiche, antisettiche e sedative, costituiscono un preparato perfetto, di effetto lungamente e largamente sperimentato, seriamente e coscienziosamente consigliato.

preparazione speciale per lo Stabilimento

**MALESANI, RINALDI e SCAPINI**

CHIMICI FARMACISTI - Udine

In vendita presso tutte le farmacie al prezzo di L. 3.30 (tassa bollo compresa)

**ANDREUTTO & SCROSOPPI**

Viale Stazione N. 3 presso Lescovic (primo cortile entrando)

**MOBILI**

di lusso e comuni, camere da letto, sale da pranzo, salotti in stile, mobili da ufficio tipo americano, tutto in legno noce massiccio

Massima accuratezza - Prezzi convenientissimi

Fabbricazione Piemontese

**Acherina la migliore Lisciva Liquida**

Saponina - Saponi da bucato - SODA CRISTALLI - Soda Solvay - Solfato di soda - Creme da Scarpe - Unio da carro - Paccheffili coloranti "Super Irde", - Saponelle disinfettanti al bisolfonico ecc. :: :: :: Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri

**ADRIANO TAMBURLINI**

UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Poaselle)

**Giuseppe Filippini**

UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE

**MOBILI**

Di lusso e comuni - d'ogni uso e stile

Costruzione solida - Forti ribassi